

La «bozza» del programma per il nuovo governo



Ecco che cosa dice Fanfani sulla stretta economica e sulla scala mobile

ROMA — Siamo in grado di fornire un'anticipazione circa il documento consegnato ieri sera da Fanfani ai segretari dei cinque partiti dell'ex maggioranza. Non si tratta di un vero e proprio programma di governo, ma di alcuni punti che il presidente incaricato interterrebbe successivamente. La prima parte del testo è dedicata ai problemi economici. Anzitutto, vengono fissati gli «obiettivi» del nuovo governo. Il governo — afferma Fanfani — sarà chiamato prioritariamente ad affrontare i temi del risanamento dell'economia da concretarsi soprattutto attraverso il ribaltamento delle aspettative inflazionistiche che non convalidi i differenziali di inflazione e che miri ad accrescere la competitività attraverso una più elevata produttività, e per questa strada favorisca un durevole aumento dell'occupazione. Il tetto dell'inflazione, già fissato da Spadolini al 13 per cento (ma senza successo nella realtà), dovrebbe essere spostato ancora più in basso. «Il risultato — sostiene Fanfani — è conseguibile attraverso un rigoroso rispetto degli obiettivi già fissati per il 1983 in ordine al fabbisogno del Tesoro e attraverso il contenimento della dinamica del costo del lavoro per ora lavorata entro il nuovo tasso programmato di inflazione; «le due condizioni — finanza pubblica e dinamica salariale — sono strettamente interconnesse, nel senso che ciascuna è necessaria ma non sufficiente».

Riduzioni di spesa
Fanfani prospetta alcune ipotesi: 1) contenimento degli incrementi di tutte le pensioni entro il nuovo tetto programmato di inflazione (minore spesa valutata in 2.500 miliardi); 2) sospensione dell'indennità di malattia relativa al primo giorno di assenza dal lavoro, e aumento corrispondente dei contributi sociali a carico delle imprese (maggiore entrata dell'INPS di 1.500 miliardi); 3) reintroduzione per i percettori dei redditi superiori ai dodici milioni annui lordi e per le categorie di lavoro autonomo dell'assistenza indiretta per le spese farmaceutiche, diagnostiche, specialistiche (minori esborsi di 2.500 miliardi).

Imposte eccezionali e temporanee
Anche in questo caso, Fanfani prospetta delle alternative. Parla di un prelievo «a tantum», eventualmente riesaminando e rendendo coerenti le proposte governative formulate per il 1983 circa l'area impositiva autonoma degli enti locali. Il risultato dovrebbe comunque portare a un gettito di settemila miliardi. Si prospetta poi come eventuale l'avvio di una razionalizzazione del trattamento fiscale di attività finanziarie diverse dai titoli di Stato.

Tariffe
Viene proposta la rapida attuazione della manovra tariffaria prevista dalla legge finanziaria, in particolare per quei settori nei quali essa garantisce l'equilibrio finanziario necessario per l'attuazione di rilevanti programmi di investimento.

Debito pubblico
Nessuna ipotesi di «consolidamento». Obiettivi prioritari dovrebbero essere quelli dell'allungamento della scadenza media e della riduzione dei tassi. Non si esclude l'introduzione di nuovi titoli di Stato.

Politica dei redditi
Il presidente incaricato parla della ne-

cessità di rilanciare «una grande iniziativa politica» verso le parti sociali. «Essa — afferma — potrà concretarsi attraverso i seguenti passaggi: — occorre concordare almeno 24 mesi di reale «tregua salariale» da concretarsi nel contenimento degli incrementi del costo del lavoro per ora lavorata all'interno del nuovo saggio di inflazione programmata; — sarebbe contraddittorio puntare, nella manovra finanziaria, ad aumenti delle tariffe, dei contributi, e delle imposte indirette — che sono «costosi» in termini di inflazione — se gli impulsi inflattivi, e di rigonfiamento della spesa pubblica, non fossero attenuati da un deciso intervento di desensibilizzazione del meccanismo della scala mobile;

— per consentire il rispetto dell'obiettivo, tenendo conto degli automatismi già presenti nei contratti, si rende, pertanto, indispensabile proporre alle parti di sospendere, almeno per il periodo considerato, la piena operatività del meccanismo della scala mobile predeterminandone l'evoluzione; — fissati gli obiettivi, spazi contrattuali potranno essere ricavati attraverso una ulteriore compressione degli automatismi (modificando per esempio la periodicità) e/o un contenimento degli accantonamenti relativi all'indennità di liquidazione e/o riducendo il valore del punto di contingenza a quanto è sufficiente e proteggere i salari sino a 8 milioni;

— si pone comunque il problema di un Fondo investimenti da formarsi con il contributo dei lavoratori ed autogestito dalle O.S.S.; — per compensare gli effetti sui salari netti, in particolare dei lavoratori con maggiori carichi familiari, si ritiene opportuno adeguare gli stanziamenti per la riduzione del fiscal-drag nel 1983.

«Il governo — afferma Fanfani — non si limiterà all'iniziativa verso le parti sociali nei termini indicati, ma farà altrettanto riferimento alle ipotesi formulate nella propria «proposta», per riavviare al più presto le trattative per il rinnovo del contratto del pubblico impiego.

«Pur ribadendo l'auspicio di un accordo tra le parti nei termini su indicati, ove esso non fosse raggiunto, il Governo si sente comunque impegnato a garantire il contenimento del costo del lavoro e dei redditi nominali. Questi obiettivi, secondo Fanfani, dovrebbero essere raggiunti regolando i meccanismi delle indicizzazioni, in particolare depurando scala mobile ed altri meccanismi di indicizzazione degli effetti dell'aumento delle tasse e dei riflessi di componenti estere.

Nel complesso, in questa parte del documento sembra confermata l'indiscrezione diffusa ieri sera circa l'alternativa che Fanfani vorrebbe porre dinanzi ai sindacati o semestralizzazione della scala mobile, o blocco temporaneo. Il governo — egli afferma — non utilizzerà risorse pubbliche a compenso del drenaggio fiscale. Sospenderà la fiscalizzazione degli oneri sociali alle imprese che aumenteranno le retribuzioni oltre il tetto fissato. Introdurrà forme di risparmio obbligatorio per le quote di salario che cresceranno a ritmo superiore al tetto programmato.

Messaggio chiaro dalle piazze



MILANO — La manifestazione dei lavoratori durante lo sciopero nazionale di 4 ore nell'industria

tutto: la consultazione dei giorni scorsi è servita a rinsaldare il rapporto tra sindacato e lavoratori. Lo si è visto anche nell'andamento dei cortei e dei comizi, nel corso delle centinaia di manifestazioni svoltesi in centri grandi e piccoli, dalla Sicilia all'Alto Adige: nessuna contestazione, una prova di unità come è visto con chiarezza nella registrazione (non scelta dalla diserzione della piazza decisa a Milano da Democrazia Proletaria). Una risposta massiccia dunque alle pretese della Confindustria che ha disdetto la scala mobile — ha detto Giacomo Millettello — «non vuole nemmeno iniziare le trattative sui contratti scaduti da undici mesi, un ammonimento severo al governo. Sono temi rimbalsati nei comizi. Numerosi dirigenti sindacali — come Trentin, Garavini, Millettello, Marianetti — non hanno escluso la possibilità di fissare, accanto ad una articolazione della lotta, uno sciopero generale».

«La DC — ha ricordato Luciano Lama, parlando ad Ancona dove lo sciopero appunto era generale e di otto ore — ha dichiarato di essere contraria alle detrazioni fiscali dalle buste paga dei lavoratori e ha costretto in blocco la piattaforma sindacale». «I capi della Confindustria — ha detto Giacomo Millettello — pensano ad una svolta a destra». Anche per questo è importante riuscire a suscitare, con la lotta, nuove posizioni nei confronti del padronato, dando la parola a chi tra i padroni non intende seguire la linea avventurista di Merloni e Mandelli. Sono i capi di una Confindustria che si accingono a organizzare a Firenze — come ha sottolineato Enzo

Mattina — un importante convegno sui «soldi degli italiani»: discuteranno anche «dei soldi rubati dai Ceis, dai Sindacati Calvi, dai Gelli, dai Costanzo» — si è chiesto il segretario della Uil. Anche Mario Colombo (Cisl) ha posto l'esigenza di cambiare radicalmente la legge finanziaria proposta dal pentapartito, mentre Franco Marini (Cisl), valutando positivamente il dialogo iniziato con Confindustria, artigiani, cooperative, aziende municipalizzate, aziende minori, ha rivendicato un incontro con Fanfani, l'uomo incaricato proprio in questi giorni per la formazio-

ne di una «nuova» — si fa per dire — coalizione governativa. Fanfani dovrà scegliere, hanno detto i lavoratori nei cortei, se gli slogan se stare con noi o con i «falchi» della Confindustria. E' significativo il fatto che nelle manifestazioni siano state in prima fila anche le fabbriche (come l'Alfa Romeo a Milano e

L'ATB a Brescia) che avevano espresso dissenso con la piattaforma sindacale. «Hanno capito la posta in gioco — ha sottolineato Bruno Trentin — al di là delle critiche e del «no». Lo scordo sociale si è dunque riaperto nel Paese, con un discorso che sempre ha intrecciato i problemi salariali a quelli del lavoro. Così è stato «pratturato» nel Mezzogiorno, a cominciare dalla manifestazione di Napoli. Momenti di tensione si sono avuti a Sulmona, dove si vuol chiudere una fabbrica del gruppo Siemens-Elettra, l'ACE. Migliaia di operai, durante lo sciopero generale, hanno occupato simbolicamente per alcune ore la stazione ferroviaria, accompagnati da sindacalisti e da esponenti delle forze politiche. I lavoratori di un'altra fabbrica minacciata — quelli del Petrochimico Montedison di Ferrara — dopo un combattivo corteo hanno raggiunto il Comune dove si sono incontrati con gli amministratori pubblici. Sono momenti di una iniziativa che rimette al primo posto i problemi drammatici del lavoro. E' anche il modo per precisare una strategia del sindacato capace — come ha sottolineato Agostino Marianetti — «di favorire alternative politiche».

Bruno Ugolini

Tira e molla sulla «bozza»

ricognizione della Presidenza del Consiglio, ma anche per imprimere un proprio sigillo al programma di governo, cioè per far accettare una certa linea economica più pesante. Per questo le tredici cartelle di Fanfani sono arrivate alle segreterie dei partiti governativi solo molto tardi, quando ciascuno si era già stancato di attendere. A via del Corso, nella sede della Direzione socialista, Craxi ed i suoi collaboratori hanno aspettato il documento fanfaniano per diverse ore, poi hanno rilasciato alla stampa dichiarazioni venute da parecchie note di scetticismo. Loro che fino al giorno prima erano stati i più fervidi incoraggiatori di Fanfani, hanno dato l'impressione di avvertire — con imbarazzo, e con qualche scontento — una puzza di bruciato sulla condotta di una crisi che si sta sempre più vistosamente impantanando. Tra De Mita e Fanfani vi sono state ore di lunghe trattative. Sembra che il segretario democristiano, letto il testo pre-

parato dal presidente incaricato, abbia consigliato alcune modifiche. Non si sa in quale misura Fanfani gli abbia dato retta. Il risultato finale è quello che abbiamo visto. Certo è che, almeno all'interno della Democrazia cristiana si è già accatenata la polemica, e proprio sui problemi scottanti della manovra economica. E' stato, come spesso accade, il senatore Donat Cattin a dare fuoco alle polveri rendendo pubblici alcuni retroscena degli orientamenti della Democrazia cristiana.

Secondo Donat Cattin, la politica proposta a Fanfani dai dirigenti democristiani con due distinti documenti (uno «diagnostico» ed uno «propositivo») sarebbe «iniqua». Egli dice di aver visto affacciarsi questa politica per ben due volte — «costretto» — alla riunione della direzione democristiana, e sostiene di essersi opposto, ottenendo — fa capire — qualche limitata modifica. «In sintesi, a suo giudizio, con gli intendimenti di Fanfani. Il documento democristiano si potrebbe così condensare: «Blocco dei contratti fino al 1984» — afferma Donat Cattin — «scala mobile semestralizzata, nessun blocco dei prezzi ma stop salariale e pensionistico tra il dieci e il dodici per cento, conciliazione degli interventi contro il fiscal drag, riduzione delle prestazioni INPS e del servizio sanitario per circa 6500 miliardi». Da quello che sostiene Donat Cattin non è difficile capire in quale direzione abbia premuto, in queste ore, il gruppo dirigente democristiano. Fanfani e i socialisti escludono quindi sia l'ipotesi di un monocolore sia quella di un tripartito DC-PSI-PLI. La direzione liberale ha incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larghe e generose aperture e di collaborazione», mettono l'accento sul «mandato circoscritto» e sul «compito definito». Per questo, incoraggiato Fanfani ad andare avanti: in pratica ha detto «sì». E i socialisti, pur confermando di essere disposti a lavorare «per larg